

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di Farmacia tramite due sedi situate nel Comune di Fiumicino.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Rimanenze

Si comunica che il metodo adottato per la valutazione delle rimanenze in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2017 si ispira all'OIC 13 del 22/12/2016 criterio 48.

Pur avendo a disposizione un software che memorizza le giacenze di magazzino, il valore corrispondente delle merci non può essere ritenuto statisticamente significativo in quanto l'immissione dei rispettivi valori avviene in tempi diversi.

Conseguentemente l'eventuale estratto contabile del Software non può quindi essere ritenuto statisticamente significativo.

L'articolo 14 primo comma lettera d del D.P.R. 600/73 ci consente di non avere l'obbligo della tenuta del magazzino in quanto non si conseguono ricavi uguali o maggiori di Euro 5.164.568,99 e rimane maggiore ad Euro € 1.032.913,80. Si è ritenuto dunque opportuno e rispondente al reale valore del costo delle merci in giacenza in ottemperanza dell'articolo 2426 del Codice Civile, articolo 1°, comma 9.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.



v.2.4.1

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.199	546.497	570.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.698	444.864	468.562
Valore di bilancio	8.780	102.241	111.021
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.983	14.983
Ammortamento dell'esercizio	500	35.381	35.881
Totale variazioni	(500)	(20.398)	(20.898)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.199	561.480	585.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.198	480.245	504.443
Valore di bilancio	6.145	81.234	87.379

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 33%

Costi Pluriennali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.199	-	24.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.698	-	23.698
Valore di bilancio	501	8.279	8.780
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	500	-	500
Totale variazioni	(500)	-	(500)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.199	-	24.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.198	-	24.198
Valore di bilancio	-	6.145	6.145

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.



Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Amm.ti Ordinari :

Macchine di ufficio 20%

impianti e macchinari 15%

Impianti speciali 25%

Arredamento 15%

Stigliature 10%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.552	23.693	287.252	546.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.243	23.693	258.928	444.864
Valore di bilancio	73.917	-	28.324	102.241
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.839	1.400	5.744	14.983
Ammortamento dell'esercizio	24.292	175	10.914	35.381
Totale variazioni	(16.453)	1.225	(5.170)	(20.398)
Valore di fine esercizio				
Costo	243.391	25.093	292.996	561.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.535	23.868	269.842	480.245
Valore di bilancio	56.855	1.225	23.154	81.234

Operazioni di locazione finanziaria

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	00947821/001
Società di leasing	LEASINT Spa
Descrizione del bene	Arredamento e Magazzino Automatico Moduli Doppi Twintec

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	96.000,00
Data inizio contratto	12/05/2010
Data versamento maxicanone	12/05/2010
Importo maxicanone	1.371,47
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	83
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	04/06/2010
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.371,47

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Importo di riscatto

Data di riscatto

960,00

12/05/2017

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	96.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.238
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.878

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	749.037	(54.976)	694.061
Totale rimanenze	749.037	(54.976)	694.061

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	462.800	(124.412)	338.388	330.271	8.117
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.468	(11.394)	17.074	17.074	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.780	8.293	31.073	31.073	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	514.048	(127.513)	386.535	378.418	8.117

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.066	219.721	276.787
Denaro e altri valori in cassa	12.255	13.096	25.351
Totale disponibilità liquide	69.321	232.817	302.138

Ratei e risconti attivi

v.2.4.1

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	488	(488)	-
Risconti attivi	2.281	1.387	3.668
Totale ratei e risconti attivi	2.769	899	3.668





Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	31.800	-		31.800
Riserva legale	37.744	-		37.744
Riserve statutarie	6.579	6.579		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	41.705	-		41.705
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	41.706	-		41.706
Utili (perdite) portati a nuovo	31.607	31.607		-
Utile (perdita) dell'esercizio	141.871	141.871	181.414	181.414
Totale patrimonio netto	291.307	180.057	181.414	292.664

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	31.800	
Riserva legale	37.744	A-B-C-D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	41.705	A-B-C-D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	41.706	A-B-C-D
Totale	111.250	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.654
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.807
Utilizzo nell'esercizio	6.422
Totale variazioni	10.385
Valore di fine esercizio	96.039

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 18.652 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio; per ritenute d'acconto subite, pari a euro 20.091, IVA per euro 18.021 e Iva sospesa per Euro 25.237. Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non vi sono Debiti scadenti oltre i 5 anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	67.480	(67.480)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	223	223	223
Debiti verso fornitori	779.359	153.426	932.785	932.785
Debiti tributari	123.477	(41.475)	82.002	82.002
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.373	(6.721)	31.652	31.652
Altri debiti	60.546	(22.130)	38.416	38.416
Totale debiti	1.069.235	15.843	1.085.078	1.085.078

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	7.579
Totale	7.579

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

v.2.4.1

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che:

- il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio;
- a seguito dell'eliminazione dei Conti d'Ordine in calce allo Stato Patrimoniale, a norma del D.Lgs. 39/2015, le informazioni inerenti sono state riportate a pagina 8 della presente Nota integrativa;
- si è ritenuto altresì di non appostare Fondi Rischi per controversie pendenti.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 181.414,00 ai sensi Statutari:

- il 5%, pari ad Euro 9.071,00, verrà accantonato in un fondo appositamente costituito per la realizzazione di opere socialmente utili;
- la restante parte, pari al 95%, a remunerazione del capitale sociale, per un importo pari ad Euro 172.343,00.

Il Presidente del Cda

Dr. Massimiliano Perri